



COMUNE DI GAETA
Provincia di Latina
Dipartimento C.T.A.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

APPALTO per la fornitura prevista dal progetto “Potenziamento qualitativo e quantitativo della Raccolta Differenziata del Comune di Gaeta attraverso un articolato sistema sperimentale di controllo puntuale di impronta green”

1. DEFINIZIONI

Per Parti si intendono:

Committente/Stazione appaltante: Comune di Gaeta;

Appaltatore: L'Impresa con la quale viene stipulato il Contratto d'appalto.

1. OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto: FORNITURA, MESSA IN OPERA, INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DEI SEGUENTI PRODOTTI:

- n. 20 Cestini a 3 conferimenti;
- app per la Raccolta Differenziata con riconoscimento di codici a barre (abbonamento per n. 36 mesi);
- n. 10 mini isole ecologiche/copri bidoni informatizzati;
- n. 10 sistemi di video sorveglianza di tipo 1 per contrastare l'abbandono dei rifiuti;
- n. 5 sistemi di video sorveglianza di tipo 2 (PRO) per contrastare l'abbandono dei rifiuti;
- n. 1 isola informatizzate da installare nei porticcioli;
- n. 1 isola informatizzate da installare sul territorio;
- n. 2 autovetture elettriche tipo Renault ZOE.

Le apparecchiature da installare dovranno essere posizionate sul territorio comunale. L'esatta ubicazione sarà stabilita dall'Ufficio Tecnico Comunale.

E' facoltà della Committente richiedere un'eventuale integrazione del numero delle attrezzature sopra definite, per cui troverà applicazione l'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

Le consegne dovranno avvenire entro e non oltre i termini previsti nel successivo art.6.

L'eventuale necessaria formazione del personale dovrà essere effettuata contestualmente al termine delle installazioni o nei 7 giorni successivi.

L'importo complessivo della fornitura, ai soli fini di valorizzazione della gara, ammonta ad euro 265.200,00 + IVA di legge, compreso qualsiasi onere necessario per l'utilizzo dei prodotti forniti, di cui Euro 3.200,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta dovrà essere presentata con le modalità indicate nel bando ed il criterio di aggiudicazione è il seguente:

– **offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri riportati nel bando.**

3. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, i seguenti documenti:

- a) il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) Offerta tecnica;
- c) Offerta economica e temporale.

4. GARANZIA – CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore garantisce la qualità della fornitura fino al collaudo.

In deroga da quanto previsto dall'art.1495 c.c. il Committente si riserva la facoltà di denunciare i vizi rilevati dal collaudo, entro 30 gg. dallo stesso e di denunciare eventuali vizi occulti, non rilevabili a collaudo, entro 30 gg. dalla scoperta.

Prima della stipula del contratto è richiesta la presentazione di cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo complessivo del contratto, da costituirsi nelle modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La suddetta cauzione è irrevocabile e dovrà rimanere valida, per l'intero importo prestato, fino al termine del periodo di garanzia offerto dalla ditta Affidataria.

La cauzione dovrà essere prestata preferibilmente con fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 c.2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia è prestata a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, oltre a quelli eventualmente derivanti da inadempienze contributive dell'Appaltatore.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, nel corso di esecuzione dell'appalto, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal Committente.

5. ASSICURAZIONI

L'Appaltatore con la firma del contratto d'appalto, assume a proprio carico ogni rischio e responsabilità derivante dall'esecuzione del medesimo, per danni a terzi, compresi i dipendenti o eventuali preposti del Committente, con piena manleva di quest'ultimo se chiamato direttamente in causa.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore è obbligato a produrre una polizza assicurativa di responsabilità civile RCTBRCO a garanzia dei danni cagionati a terzi nell'esecuzione della fornitura.

La polizza assicurativa di responsabilità civile deve essere stipulata per massimali non inferiori a:
Responsabilità civile verso terzi RCT unico Euro 3.000.000,00.

Le cifre sopraindicate non rappresentano tuttavia un limite alle responsabilità dell'Appaltatore.

Della polizza suddetta dovrà essere fornita copia della quietanza di pagamento ad ogni scadenza del premio, nell'arco di vigenza del presente contratto.

Detta polizza deve:

- prevedere la copertura:
 1. dei danni che l'Appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'Appaltatore o da un suo dipendente, del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile;
 2. dei danni a persone dell'impresa (compresi i loro parenti o affini), a persone del Committente occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'Appaltatore o del Committente;
 3. dei danni biologici;
- prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti del Committente autorizzati all'accesso alle aree in cui è svolta la fornitura, della direzione dei lavori, degli eventuali coordinatori per la sicurezza;
- prevedere che le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Appaltatore, coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo devono coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti, salvo che le imprese mandanti a loro volta non producano altra polizza assicurativa con le caratteristiche soprarichieste.

La copertura delle predette garanzie assicurative deve decorrere dalla data di consegna della fornitura e cessare non prima dell'emissione del certificato di regolare fornitura, che di norma avverrà entro tre mesi dalla data di ultimazione contrattuale della fornitura, tenendo conto delle eventuali sospensioni, proroghe o rinnovi. La copertura delle predette garanzie assicurative deve altresì essere efficace, senza riserve, anche in caso di omesso o ritardato pagamento del premio per 2 mesi a partire dalla data di scadenza del premio.

La polizza deve recare l'impegno espresso della Compagnia ad avvertire il Committente del mancato pagamento del premio. Resta inteso che la stipula della polizza non esonera né totalmente, né parzialmente l'Appaltatore dalle responsabilità che gli competono per l'esecuzione della fornitura, né potrà essere considerata come limitazione dell'obbligazione assunta dal medesimo.

6. TERMINI DI CONSEGNA

L'Appaltatore si impegna ad effettuare le consegne e a rendere i manufatti operativi e perfettamente funzionanti entro e non oltre 120 giorni dall'affidamento.

7. PREZZI – REVISIONE PREZZI – CONTABILITA' – PAGAMENTI

Il prezzo a corpo dell'Appalto è quello offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

I prezzi si intendono inoltre fissi ed immutabili per tutta la durata del contratto.

In caso di ampliamento del contratto il fornitore si impegna a mantenere i prezzi offerti fissi ed immutabili per un periodo di 24 mesi dalla data dell'offerta.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato mediante bonifico bancario a **30 giorni data fattura**.

L'appaltatore provvederà ad emettere fattura elettronica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 209 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e con le modalità di cui al Decreto Interministeriale n. 55 del 03/04/2013 e della delibera di Giunta Comunale n. 44 del 20/03/2015.

Si procederà al pagamento del corrispettivo dovuto previa verifica da parte della Stazione appaltante della regolarità del DURC, documento unico attestante la regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale.

Le fatture saranno pagate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica al sistema di interscambio, con atto di liquidazione, previo adempimento delle verifiche previste dall'art. 35, comma 32 del D.L. 223/2006 e verifiche della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti e atti contrattuali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico sul conto corrente dedicato di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.

Il collaudo della fornitura, con la conseguente accettazione della stessa mediante il rilascio del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA, avverrà comunque entro e non oltre 60 gg. dall'ultima consegna.

Non verranno concesse anticipazioni sui pagamenti e sono vietate le cessioni di credito a meno che non espressamente autorizzate dal Committente su motivata richiesta scritta.

8. ONERI DELL'APPALTATORE

Con la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore dichiara di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni attinenti l'Appalto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante l'esecuzione dello stesso, ed in particolare:

- le leggi e disposizioni in materia di appalti di forniture;
- le leggi e disposizioni circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori per la prevenzione degli infortuni;
- le leggi e le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di tutela della sicurezza;
- le leggi sulle assunzioni obbligatorie;
- le leggi ed i patti sindacali;
- le leggi e le disposizioni sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- le disposizioni in materia di prevenzione della criminalità mafiosa (leggi: 13.09.1982, n. 646, 12.10.1982, n. 726 e 19.03.1990, n. 55);
- le disposizioni e le circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali;
- le norme relative all'omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza dei mezzi e delle attrezzature;

- le disposizioni relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolgono gli interventi. L'elencazione delle norme sopra riportate è da ritenersi esemplificativa e non esaustiva, l'Appaltatore è tenuto in ogni caso all'osservanza di eventuali normative e regolamenti che dovessero entrare in vigore nel corso dell'appalto o che dovessero variare le leggi attualmente in vigore.

Con la stipula del contratto di appalto l'Appaltatore si impegna a porre in atto azioni di prevenzione dell'inquinamento e di rispetto delle condizioni ambientali, in particolare:

- minimizzando il rischio di dispersioni accidentali nell'ambiente di sostanze pericolose allo stato solido, liquido o gassoso;
- rispettando le leggi e le norme vigenti in materia ambientale e di rifiuti;
- minimizzando l'emissione di rumori;
- minimizzando la quantità di rifiuti prodotti e, ove possibile, effettuando una separazione degli stessi per facilitarne la raccolta differenziata ed il recupero;
- utilizzando materiali, prodotti, tecnologie, mezzi, macchinari e attrezzature aventi il minore impatto ambientale.

ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 E SMI

L'appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

In particolare l'appaltatore si obbliga:

- a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a, dedicati anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto oggetto del presente contratto devono essere registrati sui conti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ad eccezione di quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge 136/2010.
- b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conto corrente dedicati entro sette giorni dalla loro accensione nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010;
- c) ad inserire, nei contratti sottoscritti da eventuali subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, una clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi;
- d) a trasmettere alla stazione appaltante i contratti di cui alla precedente lettera c) affinché la stessa possa accertare l'inserimento in essi della clausola inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
- e) ad informare contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Roma qualora abbia notizie che i propri subappaltatori o subcontraenti abbiano violato gli obblighi sulla tracciabilità finanziaria imposto dalla Legge n. 136/2010;

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 5 della Legge 136/2010, la stazione appaltante, come sopra rappresentata dichiara che il codice identificativo gara (CIG) è quello in oggetto indicato.

Entrambi le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto sarà risolto di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Per rendere operativa la risoluzione basterà apposita notifica dell'inadempimento.

Tutto il personale operante, a qualsiasi titolo, nelle attività in appalto dovrà essere munito di tesserino di identificazione personale completo di fotografia, generalità, data di assunzione unitamente al nominativo dell'Impresa datrice di lavoro.

Il tesserino di identificazione dovrà essere leggibile e ben visibile sull'indumento di lavoro. I lavoratori sprovvisti del tesserino riportante le diciture prescritte potranno essere immediatamente allontanati dai cantieri e la Stazione Appaltante applicherà una penale pari ad €500,00 per ogni infrazione riscontrata da addebitare, a discrezione del Direttore dei Lavori, sul conto finale”.

9. DISPOSIZIONI RELATIVE A CERTIFICAZIONI DI QUALITA'

L'Appaltatore si impegna a sostenere una politica per la Qualità sui luoghi di lavoro con i seguenti principi di base:

- **SODDISFAZIONE DEI CLIENTI:** l'Appaltatore è consapevole che il conseguimento di certi risultati è condizionato prima di tutto alla capacità di soddisfare le esigenze dei clienti/committenti, si impegna quindi ad ottenere il più alto gradimento da parte dei clienti stessi, assicurando che i processi per determinare i bisogni e le aspettative della clientela, convertirli in requisiti e soddisfarli, siano realmente operativi ed efficaci;
- **RISPETTO DEI REQUISITI DI DIRETTIVE, NORME, REGOLAMENTI E LEGGI APPLICABILI:** per la corretta gestione aziendale risulta indispensabile che tutti coloro che operano nell'azienda considerino come elemento fondamentale dell'operato di ognuno, il totale e completo rispetto di tutte le disposizioni legislative che regolano e disciplinano l'attività dell'impresa;
- **COINVOLGIMENTO E LA SODDISFAZIONE DI TUTTO IL PERSONALE:** uno dei principi fondamentali che stanno alla base della politica per la Qualità dell'azienda, prevede il coinvolgimento, la partecipazione e la soddisfazione di tutto il personale aziendale.

Deve infatti essere ben chiaro a tutti coloro che operano nell'impresa che ognuno svolge compiti ed attività importanti e che il lavoro svolto deve essere effettuato in conformità ai requisiti espressi dal Committente.

L'Appaltatore si impegna a porre particolare attenzione e sensibilità nei confronti delle tematiche ambientali e a condurre una approfondita Analisi Ambientale degli impatti ambientali che possono derivare dallo svolgimento delle proprie attività.

L'Appaltatore a tal proposito si impegna a:

- adempiere alle prescrizioni legislative e/o regolamenti sottoscritti dall'organizzazione in materia ambientale;
- sviluppare e utilizzare opportune procedure per l'individuazione e la minimizzazione degli impatti ambientali negativi derivanti dalle proprie attività, ivi compreso il disagio arrecato alla popolazione residente nelle aree adiacenti alla fornitura svolta;
- effettuare una corretta analisi dei siti prima dell'inizio della fornitura;
- prevenire la possibilità di inquinamento, riducendo i rischi di provocare danni ambientali;
- effettuare una corretta gestione dei rifiuti e, dove possibile, ridurre la produzione degli stessi, impegnandosi al recupero ed al riciclo;
- controllare il consumo di materie prime e prodotti, evitando ogni forma di spreco;
- controllare il consumo di risorse idriche e di risorse energetiche;
- adottare le misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali dovuti a situazioni di emergenza;
- incoraggiare la responsabilità dei dipendenti e collaboratori verso la protezione dell'ambiente e realizzare programmi di informazione e formazione del personale;
- individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare un'influenza sui comportamenti e sulle prestazioni ambientali di eventuali fornitori e sub-fornitori;
- individuare ed adottare opportuni strumenti per esercitare (nei limiti del possibile) un'influenza sulle scelte di committenti e progettisti.

10. SUB-CONTRATTI

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le attività oggetto del contratto.

11. DANNI

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone ed alle cose nell'esecuzione dell'appalto, l'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni a luoghi o a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva od inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

Qualora si verificassero danni causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al responsabile del servizio, a pena di decadenza, entro il termine di tre giorni da quello del verificarsi del danno. Il compenso per danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrenza riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Nessun compenso è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

12. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Appaltatore esonera il Committente da ogni responsabilità per le conseguenze di eventuali sue infrazioni che venissero accertate durante l'esecuzione dei lavori relative alle leggi speciali sull'igiene, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

Per l'esecuzione delle prestazioni l'Appaltatore deve utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008. I veicoli utilizzati dovranno essere dotati di tutti i dispositivi di sicurezza e apparecchiature accessorie, atte a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni come previsto dalle specifiche normative vigenti. Si precisa inoltre che tali dispositivi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza con verifiche e revisioni periodiche. I mezzi stessi dovranno inoltre essere dotati di estintori di idonea categoria, posizionati in punti di facile e rapido utilizzo.

13. PENALITA' - ESECUZIONE D'UFFICIO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire la fornitura secondo le specifiche tecniche impartite dal Committente, nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato, relativi allegati e nell'offerta formulata, senza alcuna interruzione o ritardo, salvo casi di forza maggiore.

Al riguardo si definisce che non sono considerate cause di forza maggiore le sopravvenute, anche temporanee, carenze di personale od il periodo deputato normalmente alle ferie estive (ad esempio il mese di agosto) e che quindi non saranno accettate sospensioni per questi motivi. L'Appaltatore deve garantire che la fornitura sia effettuata nei modi e tempi previsti dal Committente. Qualora le prestazioni non siano eseguite nei modi e tempi previsti dal presente capitolato, il Committente si riserva la facoltà di provvedere altrimenti al loro espletamento, addebitandone all'Appaltatore i costi conseguenti.

E' fatto salvo il diritto del Committente di far eseguire d'ufficio ad altre Imprese la fornitura non effettuata. In tal caso il Committente invierà all'Appaltatore lettera Raccomandata A.R. individuando e quantificando la fornitura effettuata da altre imprese, e procederà all'addebito delle relative spese.

Il Committente si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali :

- a) nel caso di ritardata consegna di ogni apparecchiatura: **€. 500,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta;
- b) nel caso di ritardata messa in funzionamento di ogni apparecchiatura: **€. 500,00 per ogni giorno di calendario** riferito alla data ultima dichiarata in offerta;
- c) in caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità, in sede di emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA o in data successiva entro il periodo di dodici mesi, verrà **applicata una penale nella misura del 4% dell'importo contrattuale** per ogni decade maturata di ritardo rispetto al termine stabilito.

Le penali, determinate d'ufficio dal responsabile del servizio, saranno applicate mediante emissione di nota di debito, in detrazione sulle somme dovute dal Committente all'Appaltatore stesso in occasione dei pagamenti successivi al verificarsi dei fatti che ne hanno dato origine, o mediante incameramento di quota parte della garanzia.

Le eventuali prestazioni contestate non verranno liquidate fino a definizione della controversia.

Qualora l'Appaltatore avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto, sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente ed il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile il Committente si riserva inoltre la facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- qualora a carico dell'Appaltatore sia intervenuto stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;
- cessione di credito non autorizzata, cessione del contratto totale o parziale a terzi o subappalto senza preventiva autorizzazione scritta del Committente;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di gravi ritardi nell'esecuzione del contratto;
- qualora le penali applicate superino il 10% dell'importo di contratto;
- in qualunque momento per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

- In tutte le sopra indicate ipotesi il Committente, qualora intendesse procedere alla risoluzione del contratto, comunicherà all'Appaltatore, mediante lettera raccomandata, la sua intenzione, indicando l'ammontare dei danni subiti. Trascorsi 15 giorni dalla comunicazione il contratto si intenderà risolto.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, l'Appaltatore avrà ragione soltanto al pagamento delle forniture eseguite regolarmente e sarà passibile del danno che pervenisse al Committente dalla stipulazione di un nuovo contratto e/o dall'esecuzione d'ufficio.

Nei casi suddetti, fino a regolarizzazione di ogni pendenza, il Committente tratterà in garanzia quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'Impresa e provvederà comunque d'ufficio ad incamerare la cauzione definitiva.

La violazione grave o reiterata dei principi contenuti nel Codice Etico è considerato inadempimento degli obblighi scaturenti dal contratto e determina la risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Committente.

Il contratto potrà comunque venire risolto ex art. 1456 c.c. in caso di commissione di un reato previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e succ. mod. e int. ed accertato con sentenza passata in giudicato, a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.c. nonché in caso di irrogazione, anche in sede cautelare, delle sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione o dell'interdizione dall'esercizio dell'attività.

In ogni caso, al momento dell'apertura di un procedimento in sede penale nei confronti dell'appaltatore per reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, dovrà esserne data informazione immediata al Committente, che avrà la facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva ex art. 1353 c.c.

14. RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto al Committente, 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto, il nominativo del Referente Tecnico che assume la rappresentanza dell'Appaltatore.

Contestualmente alla sua nomina, l'Appaltatore dovrà indicare il nominativo del sostituto, per le ipotesi di impedimento o di assenza.

Il Referente Tecnico dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il contratto, dovrà essere soggetto professionalmente idoneo e dovrà essere sempre reperibile telefonicamente.

L'Appaltatore dovrà indicare inoltre i referenti per la sicurezza verso il Committente, il personale incaricato per la gestione delle emergenze, i supervisori o sovrintendenti per operazioni particolari. Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto al Committente.

Il Referente tecnico o il suo sostituto avrà l'obbligo di presenza nel luogo ove si svolgono le forniture appaltate, su specifica richiesta del Committente.

Ad essi, e solo ad essi, il Committente comunicherà ogni disposizione, anche verbale, attinente lo svolgimento delle attività in appalto.

15. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, competente è il Foro di Cassino (FR).

16. SPESE CONTRATTUALI

Eventuali spese per tasse di registro e di bollo, come ogni altro onere o diritto inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore.

17. CLAUSOLE FINALI

L'Appaltatore dichiara di aver preso piena visione di tutti i documenti che regolano il presente contratto, di ritenerli adeguati e di accettarli espressamente in modo integrale ed incondizionato. L'appaltatore dichiara di avere particolarmente considerato quanto indicato nei seguenti articoli, per i quali esprime il suo consenso ai sensi dell'art. 1341 c.c. :

- Art. 14 (risoluzione del contratto)
- Art. 16 (scelta del foro)

18. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che il titolare del trattamento è il Comune di Gaeta e che i dati personali sono trattati per finalità connesse all'espletamento delle fasi di gara nonché per la stipula ed esecuzione del contratto.

DISCIPLINARE TECNICO

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere:

- 1) alla fornitura e alla posa in opera di tutte le apparecchiature;
- 2) alla messa a punto delle apparecchiature, alle dotazioni in essi previste, il tutto per dare il lavoro finito e funzionante;
- 3) all'eventuale istruzione del personale, al termine di ogni installazione, per la gestione delle apparecchiature e per un periodo di 24 mesi dalla data di installazione di ogni apparecchiatura;
- 4) a garantire la totale funzionalità, gli interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione (entro un termine di intervento di dodici ore dal ricevimento della comunicazione inviata dalla Committente);
- 5) ad assicurare le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle attrezzature in esse installate;
- 6) l'eventuale a gestione del sistema operativo dopo l'installazione e consegna.

Nel prezzo di aggiudicazione sono quindi da intendersi comprese tutte le dotazioni delle attrezzature e tutte le prestazioni dai punti dall'1 al 6 di cui sopra, compresi gli oneri di sostituzione e manutenzione a carico della stessa ditta, per 24 mesi dalla data della installazione di ogni apparecchiatura.

SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

➤ CESTINI A 3 CONFERIMENTI

I cestini a tre conferimenti devono avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- materiale: lamiera d'acciaio trattata con cataforesi e verniciata a polveri epossidiche senza metalli pesanti;
- processo: taglio della lamiera al laser, presso-piegatura e calandratura cnc, saldatura MAG, cataforesi, verniciatura e personalizzazioni, assemblaggio;
- cestino: composto da una base, un supporto centrale con coperchio, tamponamento con aperture di conferimento, tre contenitori mobili;
- tre compartimenti: contenitori indipendenti di forma conica, per facilitare lo svuotamento, fissati al supporto centrale con magneti o con chiave triangolare;
- base: circolare con piedini regolabili in gomma o predisposta per il fissaggio a terra;
- tamponamento con aperture: con posacenere sul coperchio;
- colori: verniciatura dei compartimenti in diversi colori a seconda della tipologia di rifiuto differenziato

➤ APP PER LA DIFFERENZIATA

L'app offerta deve essere un'app mobile su piattaforma nazionale fruibile attraverso tablet e smartphone, che permetta di identificare immediatamente un prodotto e, basandosi sulla geolocalizzazione dell'utente, indicare in maniera certa e immediata il corretto contenitore di conferimento.

L'app, sviluppata per tablet e smartphone e declinata sulle piattaforme iOS e Android, dovrà essere il punto di contatto con il Cittadino così che lo stesso possa fruire di un vero servizio completo, interattivo e sempre accessibile.

Scansionando i codici a barre stampigliati sugli imballaggi o scrivendo il nome del prodotto, l'applicazione dovrà riconoscere il prodotto e dovrà permettere:

- al cittadino di ottenere l'indicazione per conferire il rifiuto in maniera corretta;
- al Comune di interagire con i cittadini, apprendendo e migliorando il processo di informazione grazie alle segnalazioni one-click;
- al turista o al lavoratore straniero di fare la raccolta differenziata come un residente, perché le comunicazioni fornite tramite l'app devono essere obbligatoriamente prodotte in 4 lingue (italiano, tedesco, francese, inglese) e possibilmente producibili in altre 4 lingue (ucraino, rumeno, russo, cinese).

L'app dovrà rilevare automaticamente la posizione geografica e agganciarsi al quadro di informazioni sui conferimenti previsti nella zona, ma dovrà anche consentire la possibilità di scegliere e impostare manualmente un'altra località servita tramite ricerca sulla mappa.

Inoltre, dovrà consentire di censire ulteriori sottoaree su cui insistono:

- Tipologie di raccolta differenti
- Calendari della raccolta Porta a Porta dedicati
- Informative specifiche

L'app dovrà, inoltre, avere le seguenti caratteristiche:

- Mappatura delle tipologie di differenziata
In fase di attivazione del servizio dovranno essere caricate, su indicazione del Comune, le informazioni relative al corretto smaltimento degli imballaggi in base alla tipologia di raccolta differenziata applicata.
In questo modo al Cittadino che scansiona o ricerca un prodotto per descrizione o che inquadra un simbolo della raccolta differenziata vengono fornite le informazioni su come differenziarlo esattamente come indicato dal Comune o Servizio ambientale ovvero:
 - con la corretta legenda colori (es. giallo per la carta, verde per il vetro, ecc.) corrispondente ai codici colori per i bidoni adottati nel Comune;
 - con le terminologie corrette (es. la raccolta indifferenziata può essere anche chiamata "Residuo" o "Secco indifferenziato", ecc.);
 - con link di approfondimento che rimandano a schede dedicate (consigli, istruzioni, specificità).
- Indicazione dello smaltimento con barcode
Dovrà essere possibile anche mostrare informazioni aggiuntive (ad es. sulle modalità di conferimento dei prodotti, come scomporre l'imballaggio, ecc.).
- Ricerca su liste di categorie di rifiuti
Se il codice a barre non è presente sul rifiuto che si vuole smaltire, dovrà essere possibile eseguire una ricerca testuale per categorie di oggetti: dovrà essere sufficiente inserire qualche lettera per visualizzare le liste di prodotti tra cui scegliere.
- Riconoscimento dei simboli della raccolta
- Localizzazione delle isole ecologiche e punti di interesse
- Calendario dei ritiri Porta a Porta

Per tale app è richiesto di fornire un abbonamento di minimo 36 mesi.

➤ **MINI ISOLA ECOLOGICA/COPRI BIDONI DA 360 LT**

La Mini Isola Ecologica deve essere:

- posizionata in piano su area stradale o fatta di blocchetti autobloccanti (betonelle) individuati dall'A.C.;
- predisposta per l'allaccio alla rete elettrica (attivazione energetica a carico del Comune).

La Mini Isola Ecologica deve essere dotata di struttura a telaio rigido composto da:

- travi e pilastri in ferro zincato;
- pareti esterne costituite da pannelli monolitici con doppia lamiera e interposto materiale coibente di spessore compreso tra i 40 e i 60 mm. affinché la temperatura interna non sia mai superiore a 30°;
- angoli di finitura stondati in lamiera zincata con spessore minimo 12";
- montanti e pluviali realizzati in lamiera pressopiegata atta a nascondere i discendenti ma a permettere la raccolta ed il convogliamento delle acque meteoriche, nonché a garantire la tenuta da infiltrazioni;
- copertura in pannello coibentato;
- sistemi che garantiscano ed evitino percolazioni dai contenitori o fuoriuscita di materiale conferito dagli stessi;
- portelloni per lo svuotamento dei contenitori posti all'interno dell'isola, posizionati in modo da facilitare l'intervento degli operatori. I portelloni devono avere lamiera con spessore non inferiore a 12/10 successivamente verniciata con resine epossidiche e devono essere completi di guarnizioni che ne garantiscano la perfetta chiusura;

La Mini Isola Ecologica deve altresì essere fornita:

- dei contenitori carrellati interni da lt. 360 relativamente alle tipologie di conferimento minime previste;
- dei cartelli indicatori, da porsi in maniera ben visibile vicino al lettore della QR CODE, ove siano chiaramente e semplicemente descritti i passaggi che l'utente deve eseguire per l'utilizzo CORRETTO dell'isola ecologica.

L'offerente deve garantire quanto segue, dichiarandolo nella propria offerta:

L'utente autorizzato, eseguita la strisciata della propria card, deve poter conferire i propri rifiuti differenziati nel contenitore carrellato da 360 lt. della tipologia di prodotto differenziato prevista. L'apertura del portellone deve avvenire a mezzo lettore di card/tessera sanitaria (in dotazione della macchina completo di software e quanto altro occorra) per codici a banda magnetica – codice fiscale – telefono – qr code – RifiD – n° utente.

Il sistema dell'isola, a seguito del passaggio della card, deve consentire:

- l'identificazione dell'utente con riconoscimento da banca dati comunale permettendo l'accesso solo se lo stesso è presente nell'anagrafica degli accreditati al conferimento;
- il riconoscimento da sensore di cornice all'avvicinamento e la conseguente apertura automatica
- tempi di apertura regolabili (secondi) in fase di installazione o di necessità diverse tramite tecnico specializzato,
- la chiusura del portellone;
- la comunicazione al server del Comune della tessera utilizzata, così da creare una storica di utilizzo del sistema e verificarne l'efficacia;
- la fornitura, l'installazione e le prove di funzionalità software per la lettura dati presso la sede comunale e la sede della ditta affidataria del servizio di raccolta rifiuti;
- la fornitura di un massimo di n. 5 tesserini riservati agli operatori della raccolta differenziata, affinché, durante il turno di lavoro normale, possano provvedere al ritiro della frazione, verificare lo stato di utilizzo e la funzionalità del sistema ed accertarne l'eventuale uso improprio.

Il sistema di sicurezza e di controllo della mini isola ecologica intelligente deve garantire che all'interno della stessa non si superino temperature superiori ai 30°, onde evitare situazioni di degrado e problematiche di carattere igienico – ambientale.

L'OFFERENTE DEVE ESPRESSAMENTE DICHIARARE LA TEMPERATURA MASSIMA CHE IL SISTEMA PROPOSTO PUO' RAGGIUNGERE, I SISTEMI DI VERIFICA/CONTROLLO GIA' IN DOTAZIONE NONCHÉ QUELLI CORRETTIVI PER L'ABBATTIMENTO DELLE TEMPERATURE DI CUI IL SISTEMA E' DOTATO.

Le caratteristiche tecniche dell'unità di controllo sono le seguenti:

- modulo di alimentazione switching ad alto rendimento energetico;
- basso consumo energetico;
- fornitura di card prepagata per comunicazioni da modem;
- modulo modem GSM/GPRS a basso consumo energetico;
- sistema integrato di ricarica batteria da moduli fotovoltaici con misura energia accumulata
- doppio modulo di gestione che abbia la possibilità di gestire le luci di illuminazione delle bocchette di conferimento e lettore scheda ed avvisi sull'uso;
- memoria con oltre 1000 cicli di scrittura;
- uscite relè e open collector;
- ingresso per possibilità di illuminazione dell'area circostante alla presenza di persone;
- statistiche su errori di sforzo e apertura portelloni per svuotamento e feritoie di conferimento.

Comunicazione/interfacciamento:

- software, fornitura, installazione e prove di funzionamento (invio dati e relativa ricezione e lettura) per le diverse comunicazioni attraverso sistemi interfacciabili con i software in uso;

Sensori/attuatori:

- sensori di sequenzialità;
- sensori ultrasuoni per la rilevazione della quantità di rifiuto presente in ogni singolo contenitore;
- lettore Rfid 12 Khz EM4,200;
- lettore codice a codici a banda magnetica – codice fiscale – telefono – qrcode – Rfid;

Serigrafia:

- La ditta deve serigrafare l'intera mini isola ecologica, per cui, in sede di gara, anche tenuto conto del sopralluogo, il concorrente può presentare proposte di serigrafia, ma eventuali proposte presentate non costituiscono elemento di giudizio ai fini dell'aggiudicazione, né all'assegnazione della fornitura né tanto meno obbligo ed accettazione di quanto presentato;

Tempi di consegna e riparazione:

- La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura, all'installazione e al collaudo di quanto offerto entro 60 giorni lavorativi dalla aggiudicazione;
- La ditta aggiudicataria dovrà garantire, per 12 mesi e entro le 2 ore dalla chiamata di segnalazione, interventi di riparazione e/o ripristino in caso di malfunzionamento di parti meccaniche o del sistema software.

L'OFFERENTE DEVE ESPRESSAMENTE DICHIARARE LE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO OFFERTO IN FUNZIONE DI QUANTO SOPRA.

➤ **SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA**

L'impianto di videosorveglianza può essere costituito da una o più telecamere che garantiscano la visione e la registrazione sui server remoti delle attività di conferimento, al fine di verificare usi illeciti dei diversi comparti da parte degli utenti e/o di azioni vandaliche eseguite alle diverse parti del sistema, compreso furto di parti delle apparecchiature della stessa telecamera.

In particolare, si richiede:

- fornitura e messa in opera delle telecamere, compreso pali, cavi, opere murarie, ripristini e quanto altro necessario per dare l'opera funzionante;
- fornitura di software/app e installazione presso le unità abilitate al controllo e alla verifica delle immagini.

Caratteristiche del Tipo Sistema di video Sorveglianza:

TIPO 1

COMPENSAZIONE CONTROLUCE:	AUTOMATICO
CPU:	Hi3516C+ IMX323 Sony
DIMENSIONI:	295*280*170 mm
ZOOM:	5X Focale 2.7/25 mm
FRAME:	30 FPS
FREQUENZA:	60Hz
GAMMA:	>0,45
HARDWARE:	2 Megapixel 1080P

ILLUMINAZIONE:	0 LUX
IR LED:	6 Array Led Phi 42
IR-CUT:	SI
MAIN STREAM:	1080p@30fps, 720P@30fps, 2 Megapixel HD
MOTION DETECTION:	SI
MULTI STREAMING:	SI
PROTOCOLLI:	TCP,UDP,IP,HTTP,FTP,SMTP,DHCP,DNS,ARP,ICMP,POP3,NTP,RTSP,SIP
PIXEL:	1920*1080
SCAMBIO GIORNO/NOTTE:	AUTOMATICO CON RIMOZIONE DEL FILTRO IR CUT
SEGNALE:	PAL
TEMPERATURA DI FUNZIONAMENTO:	-40°C +60°C
VISIONE NOTTURNA:	40 MT.
PROTEZIONE:	IP66
AVANZAMENTO PRESET:	ORIZZONTALE 200°/s TILT 120°/s
RANGE TILT E ROTAZIONE:	RANGE 90°, SPEED 0.5/120°/s
RANGE ORIZZONTALE E ROTAZIONE:	RANGE 355° SPEED 0.3/200°/s
GPS	Tipo tracker, GSM/GPRS, APP dedicata Android/Ios con sensore anti sabotaggio auto alimentato con batteria propria. Autonomia in standby 200 ore
PANNELLO SOLARE	
POTENZA	80W
MISURE	67*3*63cm
BATTERIA LITIO	
CAPACITÀ	40AH
TEMPERATURA DI FUNZIONAMENTO	-20°C +60°C
DURATA	Circa 1000 cicli di carica

AUTONOMIA	La batteria completamente carica riesce ad alimentare l'ECOCAM 4.0 62 ore
MISURE	
IMBALLO	79*70.5*22.5cm
PESO	16.5Kg

TIPO 2 (PRO)

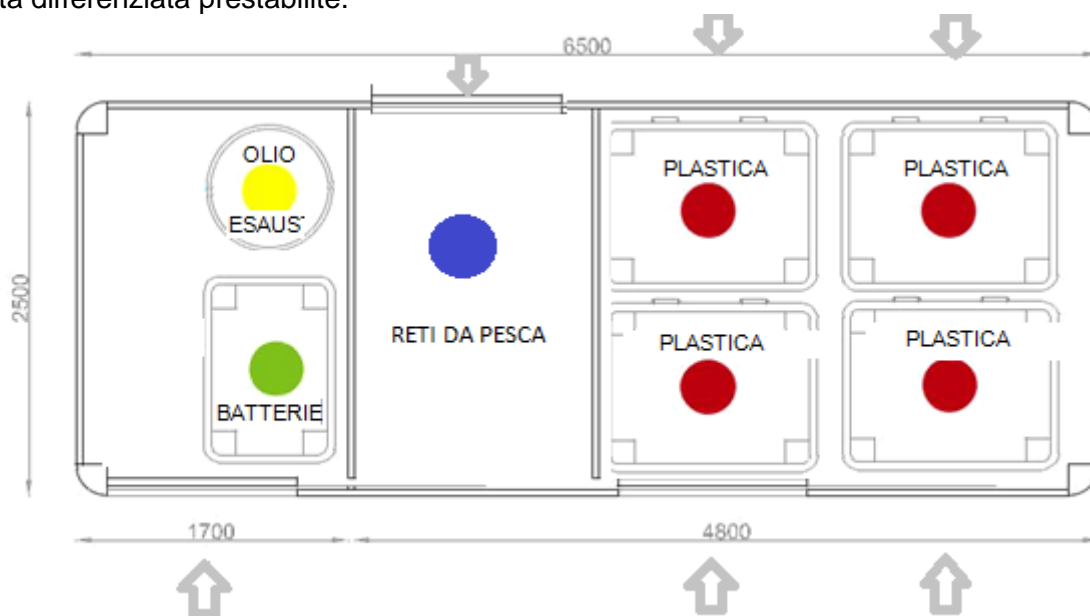
Le caratteristiche del Tipo 2 (PRO) sono le stesse caratteristiche del Tipo 1 sopra indicate con la sola variazione relativa alla seguente caratteristica:

ZOOM:	15X Focale 2.7/25 mm
--------------	----------------------

➤ ISOLA INFORMATIZZATA PER IL PORTICCIOLO

L'apparecchiatura deve essere composta da n. 4 bocche di conferimento, di cui n. 2 per la plastica e n. 2 per l'indifferenziato, e da n. 2 vani per il conferimento di olio minerale / batterie e reti da pesca. L'isola dovrà essere divisa in 2 scomparti separati con relativi accessi, da un'area dedicata alla raccolta differenziata attraverso bocche di conferimento e cassonetti da 1100 lt. e un'altra area con 2 porte scorrevoli con accessi per il conferimento - consentito solo dopo l'identificazione tramite codice fiscale - dedicato alla raccolta di batterie di accumulo esauste e olio minerale esausto. Le strutture inferiori e superiori dell'isola ecologica mobile devono essere realizzate con dei profilati di lamiera zincata presso piegata. La tamponatura dell'ecoisola deve essere realizzata con pannelli coibentati da 40 mm ad alta densità e ad alto isolamento termico. La copertura superiore deve essere costituita da pannelli coibentati di tipo ondulato per garantire la raccolta dell'acqua piovana nei canali di raccolta laterali. All'interno dell'isola dovranno essere predisposti dei sensori di movimento da soffitto 360° con 3 sensori interni per una rilevazione di presenza dell'utente, che avrà la funzione di garantire inoltre l'apertura e la chiusura delle porte scorrevoli. Su ogni cassonetto nella struttura dovranno essere previsti dei sensori ad ultrasuoni atti a rilevare il riempimento di ogni cassonetto, e i dati una volta finiti i conferimenti dell'utente dovranno essere inviati tramite opportuno dispositivo Gsm al Server Centrale, il quale elaborerà tutti i dati in arrivo e li metterà a disposizione del gestore dell'ecoisola. I rifiuti conferiti verranno raccolti dalla Società che svolge il servizio di raccolta dei rifiuti per il Comune.

L'ecoisola deve essere costituita da una struttura monoblocco prefabbricata; deve consentire il ricovero di n. 4 cassonetti in polietilene da 1100 litri con 4 ruote (i cassonetti devono essere inclusi dalla fornitura) atti a contenere le diverse tipologie di frazioni merceologiche di rifiuti oggetto della raccolta differenziata prestabilita.



Le dimensioni minime della struttura devono essere le seguenti: 6500x2500x220 cm.

La struttura deve essere trasportabile mediante un autocarro standard corredato di gru.

La struttura deve poter essere posizionabile a terra mediante semplice appoggio (senza opere di fondazione) su una superficie pressoché piana quali strade, piazze, parcheggi.

La pavimentazione della struttura dovrà essere ricoperta da alluminio antisdrucchiolo.

La copertura superiore dovrà garantire la raccolta dell'acqua piovana nei canali di raccolta laterali, inseriti negli angoli della struttura.

Le caratteristiche strutturali devono essere tali da garantire la massima resistenza agli agenti atmosferici.

La struttura dovrà essere fornita con tamponamenti laterali tali da garantire la massima resistenza agli agenti atmosferici.

I tamponamenti laterali dovranno essere serigrafati secondo personalizzazioni che saranno richieste in seguito dal Committente.

Il tutto dovrà essere reso visibile mediante un rendering/foto per evidenziare quale sarà la possibile soluzione finale

Portelloni di accesso

L'apparecchiatura deve prevedere l'apertura completa del lato corto della struttura per consentire l'estrazione dei contenitori (cassonetti da 1100 lt.) mediante un portellone a due battenti dotati di chiusura meccanica e di apposita chiave; deve essere dotata di una rampa di accesso o scivolo per la movimentazione dei contenitori.

Il sistema deve rilevare l'apertura del portellone e della porte di accesso al fine di inficiare il conferimento in fase di svuotamento dei contenitori o in fase di "manutenzione".

Bocchette di conferimento

Il conferimento di rifiuti deve avvenire attraverso bocchette automatiche comandate da un dispositivo elettromeccanico che effettua lo sblocco a seguito della corretta identificazione dell'utente.

Ogni bocchetta deve essere composta da uno sportello, una cornice, un'apertura sagomata

Ogni bocchetta deve comprendere gli opportuni sensori che consentano la verifica della corretta chiusura di ogni sportello.

Ogni bocchetta deve prevedere un elettromeccanico di richiusura automatica.

Il sistema di apertura/chiusura sportello deve essere approntato secondo la normativa antinfortunistica.

Ogni bocchetta di conferimento deve essere aperta automaticamente tramite sensore senza che l'utente entri in contatto con l'isola, al fine di garantire l'igiene dell'utente.

Pannelli informativi

L'apparecchiatura deve prevedere, in prossimità di ciascuna delle bocchette di conferimento e dell'interfaccia utente, pannelli informativi la cui personalizzazione sarà fornita a seguito di accordo con il Committente.

Sistema di sanificazione

All'interno della struttura dovrà essere inserito un erogatore automatico di prodotti liquidi sanificanti/igienizzanti da azionare automaticamente immediatamente dopo ogni conferimento.

Unità centrale di controllo:

- Modulo alimentazione Switching ad alto rendimento energetico
- Basso consumo energetico
- Modulo Modem GSM/GPRS a basso consumo energetico
- Doppio modulo Led Driver regolabile per possibilità di gestire illuminazione bocchette e/o modulo di autenticazione.
- Modulo interfaccia per celle di carico (bilance) fino a 4 ingressi
- Memoria EEPROM con oltre 1.000.000 di cicli di scrittura
- Uscite relè e open collector
- Ingresso PIR per possibilità di illuminare/attivare l'isola alla presenza di movimento di persone
- Statistiche su errori sforzo, apertura portelloni ingresso

Comunicazione/Interfacciamento:

Comunicazione attraverso socket TCP/IP di 1024 byte contenenti informazioni XML direttamente ad un server

Sensori/Attuatori:

- Sensore di rilevamento portellone posteriore uscita carrellati 1100 aperto
- Sensore di rilevamento bocchetta aperta
- Sensore ultrasuoni rilevamento livello rifiuti per ogni cassonetto presente
- Sensore di rilevamento porta vano tecnico aperta
- Lettore banda magnetica sanitaria
- Lettore codice a barre

Sistema di identificazione

Saranno utilizzate le tessere sanitarie nazionali.

Il sistema deve integrare un lettore di banda magnetica e di microchip compatibile con le tessere sanitarie di vecchio e nuovo tipo.

Il sistema deve già prevedere la possibilità di installare altri sistemi di riconoscimento quali lettore di barcode

Sistema di controllo del livello di riempimento e sistema di controllo effrazione

L'Isola Ecologica Informatizzata deve prevedere il controllo del livello di riempimento di ciascun contenitore; al raggiungimento di una determinata soglia di riempimento, deve essere comunicato un apposito allarme.

Sistema di alimentazione

L'apparecchiatura, dal punto di vista energetico, deve essere collegata alla rete ordinaria di distribuzione dell'energia elettrica.

➤ **ISOLA INFORMATIZZATA PER IL TERRITORIO**

L'ecoisola deve essere posta in piano su area stradale o di blocchetti autobloccanti (betonelle).

L'ecoisola deve essere dotata di struttura a telaio rigido composto da:

- n. 6 bocche di conferimento tutte disposte su lato lungo dell'isola
- travi e pilastri in ferro zincato;
- pareti esterne costituite da pannelli monolitici con doppia lamiera e interposto materiale coibente di spessore compreso tra i 40 e i 60 mm. affinché la temperatura interna non sia mai superiore a 30°;
- angoli di finitura stondati in lamiera zincata con spessore minimo 12”;
- montanti e pluviali realizzati in lamiera pressopiegata atta a nascondere i discendenti, ma a permettere la raccolta e il convogliamento delle acque meteoriche nonché a garantire la tenuta da infiltrazioni;
- copertura in pannello coibentato con spessore minimo 40 mm a 4/6 greche;
- sistemi che garantiscano ed evitino percolazioni dai contenitori o fuoriuscita di materiale conferito negli stessi;
- portelloni, per consentire lo svuotamento dei contenitori interni all'isola, posti in modo che facilitino l'intervento. I portelloni devono avere lamiera con spessore non inferiore a 12/10 successivamente verniciata con resine epossidiche, completi di guarnizioni che ne garantiscano la perfetta chiusura;
- struttura e feritoie, sia di apertura sia di conferimento, e lettori impostati in modo che l'utente possa provvedere al conferimento senza dover toccare elementi e porzioni dell'isola ecologica, al fine di garantire sia la sicurezza che l'igiene per lo stesso utente;
- cartelli indicatori, da porsi in maniera ben visibile vicino al lettore della card, ove siano chiaramente e semplicemente descritti i passaggi che l'utente deve eseguire per l'utilizzo CORRETTO dell'isola ecologica, nonché identificativi specifici delle diverse feritoie e tipo di frazione in essa conferibile;
- devono essere presenti asole/feritoie per il conferimento dei rifiuti in numero non inferiore ai rifiuti che possono essere conferiti. Le chiusure ed aperture devono avvenire silenziosamente e velocemente nella massima sicurezza per l'utente;

- le dimensioni minime interno cornice devono essere 370 mm. x 490 mm. con sistemi autobloccanti che evitino possibili intrusioni e/o manomissioni. Le cornici devono essere munite di sensori per un facile riconoscimento dell'utente (**indicare espressamente**) dopo che lo stesso sia stato riconosciuto dal lettore del badge/tessera sanitaria.

L'ecoisola deve essere fornita completa dei contenitori interni da lt. 1.100 relativamente alle tipologie di conferimento minime previste.

Le frazioni minime da ricevere, e quindi da conferire, sono: **indifferenziato; vetro; carta; umido; plastica e lattine**, con l'adozione di tutte le misure di massima igiene.

L'offerente deve garantire e dichiarare che:

IN NESSUN CASO L'UTENTE PUO' RECUPERARE RIFIUTI CONFERITI, BLOCCARE IL PORTELLO, VISIONARE ALL'INTERNO DEL PORTELLO STESSO.

Il processo di funzionamento dell'ecoisola deve prevedere che l'utente, eseguita la strisciata della propria card e quindi a seguito dell'effettuazione della sua identificazione, possa conferire una o più tipologia di prodotto differenziato purché:

- a) **l'apertura delle feritoie sia sequenziale** (apertura, conferimento, chiusura, avvicinamento ad altro portello, apertura, conferimento e così a seguire) **oppure singola** (apertura, conferimento, chiusura, nuova strisciata, avvicinamento, apertura, conferimento, chiusura, ecc.);
- b) **l'utilizzo anche di un solo portello** da parte di un utente non deve permettere al sistema l'apertura contemporanea di altre feritoie né la lettura di altra carta con conseguente operatività contemporanea dei diversi portelli.

I PROCESSI DI CUI ALLA LETTERA "a" e "b" DEVONO ESSERE ESPRESSAMENTE DICHIARATI DALLA DITTA OFFERENTE.

L'ecoisola deve prevedere che l'apertura delle feritoie di conferimento debba avvenire a mezzo lettore di card/tessera sanitaria (in dotazione della macchina completo di software e quanto altro occorra) per codici a banda magnetica – codice fiscale – telefono - qr code – Rfid – n° utente.

Il sistema dell'isola, a seguito del passaggio della card, deve consentire le seguenti operazioni:

- identificazione dell'utente con riconoscimento da banca dati comunale, permettendo l'accesso solo se lo stesso è presente nell'anagrafica degli accreditati al conferimento;
- riconoscimento da sensore di cornice all'avvicinamento e conseguente apertura automatica del portello/feritoia di riferimento con segnalatore di scelta errata in funzione della tipologia da conferire;
- tempi di apertura (in secondi) regolabili in fase di installazione o di necessità diverse tramite tecnico specializzato;
- chiusura di portello/feritoia e conseguente riconoscimento in prossimità di altro portello/feritoia;
- comunicazione al server del Comune della tessera utilizzata ciò per creare una storica di utilizzo del sistema e verificarne l'efficacia;
- segnalazione di non funzionalità di ogni singola feritoia o dell'intero sistema;
- segnalazione dello stato di riempimento dei diversi contenitori sia al server/utenza abilitata del Comune sia al gestore di raccolta;
- la possibilità di avere costantemente sotto controllo, collegandosi da sistema, la situazione di funzionamento dell'isola, la presenza di anomalie, lo stato di riempimento per ogni contenitore e la data dell'ultimo svuotamento, il conferimento giornaliero di ogni frazione ed il riepilogo mensile e annuo, nonché lo stato delle diverse batterie presenti.

Pertanto, è previsto che nell'offerta siano comprese:

- la fornitura, l'installazione e le prove di funzionalità del software per la lettura dati presso la sede comunale e la sede della Ditta incaricata della raccolta rifiuti;
- la fornitura di n. 5 tesserini dedicati all'operatore della raccolta differenziata, affinché durante il turno di lavoro normale, possa provvedere al ritiro della frazione interessata, verificare lo stato di utilizzo e la funzionalità del sistema o di parti di esso, accertare l'eventuale uso improprio del sistema.

L'OFFERENTE DEVE ESPRESSAMENTE DICHIARARE LE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO OFFERTO IN FUNZIONE DI QUANTO SOPRA.

L'ecoisola dovrà essere predisposta per l'allaccio alla rete elettrica (attivazione energetica a carico del Comune).

L'ecoisola, infine, dovrà avere i seguenti allestimenti:

Impianto di videosorveglianza 3 Telecamere Fisse o Mobili :

- Può essere costituito da una o più telecamere che garantiscano la visione e registrazione sui server remoti delle attività di conferimento al fine di verificare usi illeciti dei diversi comparti da parte degli utenti e/o di azioni vandaliche eseguite alle diverse parti del sistema compreso furto di parti delle apparecchiature della stessa telecamera,
- Fornitura e messa in opera delle telecamere compreso di pali, cavi, opere murarie, ripristini e quanto altro necessario per dare l'opera funzionante;
- Fornitura del software/Apple e installazione presso le unità abilitate al controllo e verifica immagini;

Il sistema di sicurezza e controllo dell'isola ecologica intelligente deve garantire che all'interno della stessa non si superino temperature superiori ai 30° onde evitare situazioni di degrado e problematiche di carattere igienico – ambientale.

L'OFFERENTE DEVE ESPRESSAMENTE DICHIARARE LA TEMPERATURA MASSIMA CHE IL SISTEMA PROPOSTO PUO' RAGGIUNGERE, I SISTEMI DI VERIFICA/CONTROLLO GIA' IN DOTAZIONE NONCHÉ QUELLI CORRETTIVI PER ABBATTIMENTO TEMPERATURE DI CUI IL SISTEMA E' DOTATO.

Caratteristiche tecniche dell'unità di controllo;

- Modulo alimentazione switching ad alto rendimento energetico;
- Basso consumo energetico;
- Fornitura di card prepagata per comunicazioni da modem;
- Modulo modem GSM/GPRS a basso consumo energetico,
- Sistema integrato di ricarica batteria da moduli fotovoltaici con misura energia, accumulata
- doppio modulo di gestione che abbia la possibilità di gestire luci di illuminazione bocchette di conferimento e lettore scheda ed avvisi sull'uso;
- memoria con oltre 1000 cicli di scrittura;
- uscite relè e open collector;
- ingresso per possibilità di illuminazione area circostante alla presenza di persone
- statistiche su errori di sforzo e apertura portelloni per svuotamento e feritoie di conferimento;

Comunicazione/interfacciamento:

- software, fornitura, installazione e prove di funzionamento (invio dati e relativa ricezione e lettura) per le diverse comunicazioni attraverso sistemi interfacciabili con i software in uso;

Sensori/attuatori:

- sensori di sequenzialità;
- sensori ultrasuoni per rilevazione quantità presente in ogni singolo contenitore;
- lettore Rfid 12 Khz EM4,200;
- lettore codice a codici a banda magnetica – codice fiscale – telefono - qr code – Rfid –

Serigrafia

- La ditta deve serigrafare l'intera isola pertanto in sede di gara, tenuto conto del sopralluogo, il concorrente può presentare proposte di serigrafia;
- eventuali proposte presentate non costituiscono elemento di giudizio ai fini dell'aggiudicazione, né all'assegnazione della fornitura né tanto meno obbligo ed accettazione di quanto presentato.

➤ **Autoveicoli elettrici con relativa batteria tipo “RENAULT ZOE INTENSE R110”**

CARATTERISTICHE GENERALI DEL VEICOLO ELETTRICO

I veicoli oggetto della presente fornitura e relativo allestimento devono essere conformi alle vigenti norme comunitarie e nazionali, per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso, e devono rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta, nonché da ogni altro eventuale provvedimento normativo emanato nel corso della fornitura.

In particolare:

- a) i veicoli devono essere costruiti in ottemperanza alla normativa europea e nazionale e conforme alle prescrizioni del Nuovo Codice della Strada;
- b) tutti i materiali utilizzati sui veicoli devono essere privi, in ogni loro sottoinsieme, di componenti tossici nel rispetto della normativa vigente.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, sono applicabili le seguenti norme di riferimento, compresa ogni loro successiva modificazione ed integrazione:

- a) D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- b) Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e ss.mm.ii.;
- c) D.Lgs. 25 luglio 2005 n.151; D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152; D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205, in materia di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- d) D.Lgs. 20 novembre 2008, n. 188, di attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relative procedure di smaltimento;
- e) ulteriori disposizioni entrate in vigore al momento dell'ordine da parte del soggetto aggiudicatore.

ACQUISTO DELLE AUTOVETTURE

Le autovetture devono essere nuove di fabbrica e costruite con parti e accessori nuovi di fabbrica. E' posta a carico del Fornitore l'immatricolazione dei veicoli (I.P.T.), nonché la prestazione dei servizi di seguito elencati, che sono pertanto compresi nel prezzo di acquisto:

- a) consegna dei veicoli nuovi a domicilio;
- b) garanzie sugli autoveicoli, decorrenti dal momento della consegna;
- c) garanzia sulle batterie, decorrenti dal momento della consegna.

CARATTERISTICHE MINIME DEI VEICOLI

Le caratteristiche minime obbligatorie, cui i modelli dei veicoli offerti devono rispondere, sono indicate di seguito.

Il Fornitore è tenuto a consegnare i veicoli pronti all'uso con la batteria carica.

CARATTERISTICHE GENERALI DELLE AUTOVETTURE E VALORI RICHIESTI

Renault Zoe Intens R110 - BERLINA a 5 PORTE – POSTI: 5 – SERBATOIO: 0L – BAGAGLIAIO: 338 –1225 dm³ (min-max) – MASSA: 1543 kg – PASSO: 259 cm – DIMENSIONI: (cm) 408x173x156 (lunghezza x larghezza x altezza) – ALIMENTAZIONE: ELETTRICA – CILINDRI: 0 – CILINDRATA: (cm³) 0 – Emissioni: Zero Emissioni – POTENZA: MAX/REGIME 80Kw (109 CV) a 3000 giri/min - COPPIA MAX/REGIME 225 Nm - TRAZIONE anteriore - CAMBIO a presa diretta - VELOCITA' MAX 135 km/h - ACCELERAZIONE 0-100 km/h 13.5 sec. - BATTERIE 41 Kw/H

Assistenza alle partenze in salita - Climatizzatore automatico con modalità Eco - Display TFT a colori con computer di bordo e indicatore stile di guida - Regolatore e limitatore di velocità – Servosterzo - Alzacristalli anteriori elettrici - Alzacristalli elettrici posteriori - Controllo pressione pneumatici - Correttore assetto fari - Kit di gonfiaggio pneumatici - Luci diurne a LED - Proiettori a doppia ottica alogeni - Retrovisori esterni elettrici - Retrovisori esterni ripiegabili elettricamente - Tergicristalli con sensore automatico pioggia – Tergilunotto - Caricatore Caméléon - Cavo di ricarica 220V Mennekes (6 m) - Consolle centrale anteriore con vano portaoggetti - Econometro, livello batteria e contachilometri - Presa di ricarica frontale - Vano portaoggetti (1,5 L) nelle porte anteriori - Vano portaoggetti (7L) - Volante regolabile in altezza e profondità - ABS con assistenza alla frenata d'emergenza - Airbag frontale conducente - Airbag frontale passeggero - Airbag laterali (testa-torace) - Airbag passeggero disattivabile - Chiusura centralizzata con telecomando - Easy Access System II: Sistema di apertura/chiusura porte e avviamento motore Keyless – Immobilizzatore - Range OptimizEr: pompa di calore, frenata recuperat. di nuova generaz. -

Sistema di guida efficiente ECO MODE con pulsante di attivazione - Stesura impianto elettrico a norma con cavi di adeguata sezione posti sotto salvaguardia di fusibili e relais specifici.

COLORI E TESSUTI DEGLI INTERNI: I tessuti degli interni dei veicoli dovranno essere in tinta scura (es. nero, grigio scuro, blu notte, ecc.).

SPECIFICHE TECNICHE DELLA BATTERIA: Le batterie devono rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza e devono essere tali da poter essere ricaricate in ambiente sia pubblico che privato, mediante il collegamento alle colonnine pubbliche installate nel territorio comunale.

CONSEGNA La consegna deve essere eseguita nel Comune di Gaeta, presso la sede comunale sita in Piazza XIX Maggio n. 10, entro e non oltre 120 (centoventi) giorni naturali consecutivi alla data di stipula del contratto di fornitura. All'atto della consegna, il Fornitore deve garantire che i veicoli siano conformi a quanto offerto in sede di gara. E' inoltre cura del Fornitore consegnare: la carta di circolazione; il manuale d'uso; le doppie chiavi, telecomando antifurto (se previsto), chiave master (se prevista), documentazioni contenenti eventuali codici per avviamenti manuali in emergenza, doppio telecomando antifurto (se previsto) di ogni autovettura; gli attrezzi ed il segnalatore di emergenza, nonché il giubbotto catarifrangente. La consegna deve essere effettuata al Dirigente del Dipartimento C.T.A. o a un funzionario appositamente delegato dallo stesso. Al momento della consegna, il Comune sottoporrà a verifica di conformità di accettazione l'autovettura oggetto di fornitura. Nel corso della verifica di conformità, il soggetto aggiudicatore effettuerà un controllo sul mezzo e su tutte le attrezzature e gli allestimenti forniti, i quali dovranno rispecchiare scrupolosamente quanto previsto dal presente Capitolato. Qualora i veicoli consegnati non siano conformi a quelli offerti, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà rifiutarne l'accettazione, indicando per iscritto le motivazioni. Il Fornitore è tenuto, comunque, a ritirare il veicolo oggetto di rifiuto entro 48 (quarantotto) ore dalla contestazione ed a sostituirlo con altro idoneo ovvero ad eliminare le anomalie, entro i successivi 15 (quindici) giorni solari. Per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo del contratto. L'accettazione dei veicoli da parte della stazione appaltante, in ogni caso, non solleva il Fornitore dalle responsabilità e dagli obblighi derivanti da vizi occulti non rilevati o non rilevabili all'atto della consegna.

GARANZIA VEICOLI E ALLESTIMENTO I due veicoli oggetto del presente Capitolato, comprensivi di batteria, devono essere coperti da garanzia, da parte della casa di produzione, di un periodo non inferiore a 24 mesi, contro vizi e difetti di fabbricazione, mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata la cosa, nonché garanzia di buon funzionamento e in ogni altro caso previsto dalla legge. Gli allestimenti esterni, altresì, dovranno essere coperti da garanzia per un periodo non inferiore a 24 mesi.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

E' a carico della Ditta Appaltatrice la formazione del personale della Committente e del Gestore Comunale del servizio di igiene urbana.

ASSISTENZA E MANUTENZIONI

Dovrà inoltre garantire la loro totale funzionalità per un periodo di minimo 24 mesi, garantendo interventi sostitutivi, di riparazione e/o di ripristino di ogni funzione o attrezzatura (termine massimo garantito di intervento 24 ore).

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Unitamente alla fornitura, dovrà essere allegata la seguente documentazione tecnica:

- schede tecniche dei vari componenti
- manuali di installazione, manutenzione e uso
- piantine e prospetti delle apparecchiature.

REGOLARITA' DELLA FORNITURA

Le forniture del sistema dovranno essere oggetto di rilascio del **VERBALE DI REGOLARE FORNITURA**, che dovrà essere redatto presso la sede della stazione appaltante o altra dalla stessa indicata.

Entro e non oltre 90 giorni dalla data di consegna del sistema perfettamente funzionante, la stazione appaltante convoca la ditta fornitrice per redigere il VERBALE, in contraddittorio tra le parti.

In caso di mancata presenza della ditta o di disaccordo sulle risultanze delle verifiche da riportare sulla stesso, la committente si riserva di procedere all'emissione del VERBALE, riportando le cause che non hanno consentito la condivisione o la sottoscrizione dello stesso e le eventuali osservazioni della ditta fornitrice.

GARANZIE E OBBLIGHI DEL FORNITORE

La fornitura, **intendendo** con ciò **l'intero sistema progettuale oggetto della fornitura**, con le relative attrezzature e sistemi di gestione, dovrà risultare esente da ogni inconveniente ed assicurare sempre la perfetta conformità alle garanzie di funzionalità progettualmente garantite.

La garanzia di cui sopra è da considerare per un periodo minimo di 24 mesi.

Il fornitore è pertanto obbligato entro tale periodo (o comunque nel periodo offerto in fase di gara) ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, le imperfezioni o le difformità riscontrate all'atto della consegna ovvero all'atto dell'utilizzo degli utenti finali e a sostituire le attrezzature in cui si siano riscontrati risultati non conformi o non idonei.

Parimenti il fornitore dovrà provvedere a sostituire tutte le attrezzature che, nel corso dell'appalto, dovessero risultare non più rispondenti alla necessità, nonché all'aggiornamento dei programmi di gestione, ove necessario.

Stante la particolarità della fornitura, l'emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA non solleva la ditta fornitrice dalle responsabilità in ordine alle garanzie del sistema fornito, non potendo, in tale fase, verificare approfonditamente la fornitura e certificare il rispetto delle condizioni generali del contratto.

In caso di attivazione della procedura di verifica delle difformità, la stazione appaltante, previa valutazione in contraddittorio, invita il fornitore a rimuovere le cause che hanno originato gli addebiti, entro un congruo termine concesso allo stesso. In caso di ulteriore e persistente inadempienza della ditta fornitrice si applica quanto indicato all' art. 14.